

## Il calendario liturgico ebraico

Il calendario ebraico è un calendario lunisolare, cioè calcolato sia su base solare sia su base lunare. Per far corrispondere la durata dell'anno lunare con quella dell'anno solare, ogni due o tre anni viene aggiunto all'anno lunare ordinario di 354 giorni un mese, detto mese intercalare o mese embolismico (in greco antico embolismo vuol dire "inserimento").

L'anno è composto da 12 o 13 mesi, a loro volta composti da 29 o 30 giorni; i mesi di 29 giorni sono detti "mancanti", quelli invece da 30 sono detti "completi". Ogni ciclo di mesi forma un anno lunare che può essere di due tipi, a seconda del numero di mesi che lo compongono: un anno composto da 12 mesi è detto "normale", uno invece composto da 13 mesi è detto "embolismico".

Il primo giorno del mese di *Tishri*, il primo mese del calendario, si celebra la festività di *Ro'sh ha-shanah*, il capodanno ebraico, che secondo la tradizione coincide con l'anniversario della creazione del mondo.

La sequenza dei mesi del calendario ebraico è:

- *Tishri* (30 giorni): settembre-ottobre
- *Cheshvan* (29 o 30 giorni): ottobre-novembre
- *Kislev* (29 o 30 giorni): novembre-dicembre
- *Tevet* (29 giorni): dicembre-gennaio
- *Shevat* (30 giorni): gennaio-febbraio
- *Adar* (29 o 30 giorni): febbraio-marzo
- (*Adar Shenì*) (29 giorni): mese presente solo ogni due o tre anni
- *Nisan* (30 giorni): marzo-aprile
- *Yar* (29 giorni): aprile-maggio
- *Sivan* (30 giorni): maggio-giugno
- *Tammuz* (29 giorni): giugno-luglio
- *Av* (30 giorni): luglio-agosto
- *Elul* (29 giorni): agosto-settembre